

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



**Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana**  
Pos. 9 Collaborazione e coordinamento

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO Il D.lgs. n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015;
- VISTO Il D.Lgs. n. 174/2016;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 16 maggio 2019: “Istituzione Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti”, con la quale è stato istituito presso l’Assessorato dell’Economia l’Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.197 del 12 aprile 2022: “Ufficio speciale Recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti. Proroga durata.”
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.45 del 20 gennaio 2023 avente ad oggetto “Articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. Razionalizzazioni degli Uffici Speciali.” con cui viene anticipata la scadenza dell’Ufficio Speciale recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti al 31.01.2023 e trasferite le competenze all’Ufficio Legislativo e Legale;
- VISTO il D.P. Reg. 19 giugno 2020, n. 2811, con cui all’Avv. Giovanni Bologna è stato conferito l’incarico di Avvocato Generale dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 14 giugno 2020;
- VISTO Il DAG n. 18 del 20 febbraio 2023 con cui l’Avvocato Generale ha conferito all’Avv. Vincenzo Farina l’incarico di responsabile della Pos. n.9 di collaborazione e coordinamento;
- VISTO Il DAG n.25 del 6 marzo 2023 che assegna alla Pos. n.9 di collaborazione e coordinamento le competenze, le funzioni e le attività già esercitate dal soppresso Ufficio Speciale recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti delegando alle stesse il Dirigente responsabile della Pos. n.9;
- VISTA la sentenza Sentenza n. 818/2017 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana come confermata dalla Sent. 242/A/2018 Giurisdizionale d’Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana c/

XXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXX XXXXX XXXXXXXX XXXXX  
XXXX XXXXXXXX

VISTO il DD n. 591 del 17 aprile 2018 del Servizio Tesoro del Dipartimento Bilancio che ha accertato 434.369,11 euro sul capitolo 3711 al n. 941/18 ed euro 289,18 sul capitolo 2714 al n. 942/18 (oggi n. 90000942/18 capitolo 7940) le somme dovute in solido dalla fallita XXXXXXXXXXXX, da XXXXXX XXXXXX e XXXXXXXX XXXXXX;

VISTA la richiesta di insinuazione al passivo fallimentare formulata dal Servizio Riscossione del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato Economia;

Considerato che la domanda di insinuazione al passivo ha trovato accoglimento solo per quanto alle spese di Giudizio nella considerazione che il credito riportato in Sentenza corrisponde al recupero del contributo operato dall'Amministrazione – Dipartimento della Pesca- mediante l'iscrizione a ruolo n.1328/2007 afferente alla cartella n. 29520070012054702 già ammessa in via chirografaria al passivo fallimentare;

CONSIDERATO che dal dettaglio dell'elenco dei riversamenti, tratto dal Monitor Enti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, risultano operati dall'Agente della Riscossione – Provincia di Messina, sul ruolo n.1328/2007 i seguenti riversamenti in data 27/12/2022: euro 12.232,93 sul capitolo 3726 ed € 761,76 sul capitolo 2714;

VISTE le quietanze n.31054 del 27/12/2022 sul capitolo 3726 - e n. 31053 sul capitolo 2714 accertate, riscosse e versate nell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n.3 che approva il "Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la Delibera di Giunta n. 106 del 1 marzo 2023 che approva il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025;

RITENUTO per quanto sopra di dover disporre come segue la variazione in diminuzione degli accertamenti di seguito elencati:

<b>n. Accertamento</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Variazione</b>	<b>Importo dovuto</b>
941/18	3711	-12.232,93	421.485,28
90000942/18	7940	-289,18	0

Considerato che i documenti citati nella dichiarazione attestante la completezza e la regolarità amministrativa prevista dalla Circolare n. 11 del 01.07.2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana sono agli atti dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Ragioneria

D E C R E T A

ART. 1) Per i motivi in premessa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, alle somme accertate nell'esercizio finanziario 2018 dovute in solido dalla fallita I XXXXXXXXXXX, da XXXXXX XXXXX e XXXXXXXX XXXXX in esecuzione della sentenza Sentenza n. 818/2017 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana come confermata dalla Sent. 242/A/2018 Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sono apportate le seguenti variazioni in diminuzione per l'esercizio finanziario 2023:

<b>n. Accertamento</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Variazione</b>	<b>Importo dovuto</b>
941/18	3711	-12.232,93	421.485,28
90000942/18	7940	-289,18	0

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e inoltrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. 15.04.2021 n.9

Il Dirigente  
Vincenzo Farina